

Glossario tipografico



A come Abbondanza, Allineamento, Asta...

ABBONDANZA

Spazi esterni al formato finito di uno stampato lasciati allo scopo di poter stampare al vivo.

ACCAVALLATURA

Sovrapposizione delle varie segnature per ottenere una progressione corretta delle pagine all'interno di un opuscolo.

ACCOPPIAMENTO

Operazione di incollatura di fogli di carta ad un altro supporto per ottenere un

supporto dalle caratteristiche fisiche volute.

ALDINO

Carattere corsivo fatto realizzare da Aldo Manuzio, conosciuto anche come Italics.

AL VIVO

Un particolare tipo di stampa senza margini, cioè che copre l'intero foglio.

ALLINEAMENTO

E' un accorgimento per cui tutti i caratteri di un corpo hanno la medesima distanza dal bordo della spalla inferiore.

ALLINEAMENTO A BANDIERA

Si ha quando il testo è allineato da un lato mentre dall'altro non è giustificato.

ALTEZZA

E' la distanza tra il piede e l'occhio del carattere che si misura in punti tipografici.

ANASTATICA

E' la ristampa litografica di copie oramai esaurite che si ottiene trasportando lo stampato originale sulla pietra per ottenere la nuova matrice.

ASCENDENTI

Un tratto ascendente è la parte di una lettera che si estende al di sopra della linea mediana di un font.

ASSE

E' quella linea immaginaria che unisce i tratti più sottili di una lettera.

ASTA

E' la linea che compone le lettere e che può essere discendente, quando si protrae verso il basso come (esempio: lettera p) o ascendente, quando si protrae verso l'alto (esempio: lettera l). In alcuni caratteri (di tipo serif) spesso sono presenti **aste primarie** e **aste secondarie**. L'**asta trasversale**, è il tratto orizzontale che attraversa un altro tratto.

AVVIAMENTO

Sono le operazioni che si eseguono in macchina tipografica per conseguire una stampa uniforme.

APERTURA

E' l'andamento delle aste curve aperte di caratteri come la C, la S, la e e possono essere più ridotti o più ampi.

APICE

E' il punto di intersezione più alto della lettera, dove i due tratti si incontrano.

AVVICINAMENTO

E' la larghezza del carattere, cioè la distanza tra le due facce laterali.

B come Banco, Bianca, Bozzetto...

BANCO DA COMPOSITORE

Il banco da lavoro in cui sono riposte le casse dei caratteri, dotato superiormente di un piano inclinato per appoggiare i caratteri di stampa con cui si sta componendo il testo.

BANDIERA

Una composizione dei testi in cui le righe sono allineate al margine destro o al margine sinistro.

BARRA

Nei caratteri è il tratto orizzontale che collega due tratti.

BASTONE

Un carattere senza grazie (in inglese sans serif), un carattere cioè privo dei tratti terminali, chiamati grazie

BIANCA

Il lato del foglio o del nastro di carta stampato per prima.

BIANCHI TIPOGRAFICI

Parti della composizione tipografica che non risultano stampate.

BICROMIA

Tecnica di stampa che prevede l'utilizzo di due colori

BILANCIERE

Pressa usata in rilievografia e per impressioni in rilievo a secco.

BLACKLETTER

Gli stili di carattere che imitano i tratti dei pennini e dei pennelli utilizzati dagli amanuensi.

BLOCCO LIBRO

Insieme delle segnature raccolte in modo ordinato pronte per essere applicate alla copertina.

BODONIANI

Caratteri classici, ispirati a Giovan Battista Bodoni, caratterizzati da un rapporto di spessore esasperato tra le linee spesse e quelle sottili

BOZZE DI STAMPA

Prima stampa della composizione tipografica fatta su una sola superficie di un foglio che serve per le correzioni del correttore e dell'autore.

BOZZETTO

Primo schizzo di un annuncio pubblicitario, di un depliant o di altro materiale pubblicitario, sul quale è già indicato l'ingombro del testo e delle immagini.

BRACCIO

E' l'asta superiore, inferiore o diagonale di una lettera collegato alla lettera da una estremità e libero dall'altro.

BROCHURE

Termine di origine francese che indica un particolare stampato con un numero limitato di pagine, realizzato a scopo promozionale.

BRONZATRICE

Macchina per la doratura in polvere della carta.

BROSSURA

E' il sistema più economico di legatura (allestimento) di una pubblicazione. Le segnature (ottavi, sedicesimi, trentaduesimi) vengono incollate nell'interno del dorso di una copertina e di cartoncino e poi rifilate sui tre lati. La brossura può essere fresata quando il blocco libro viene fresato sul dorso e una incollatura a caldo provvede a tenere assieme sia le pagine sia la copertina. Oppure cucita, quando ogni segnatura viene cucita con filo refe e solo in seguito raccolta in sequenza a formare il blocco libro.

BRUNITOIO

E' un utensile in acciaio con manico di legno usato in calcografia.

BRUSH

Qualsiasi stile di carattere che cerchi di imitare una scrittura a mano libera fatta con il pennino.

BULINO

Piccolo utensile in acciaio con manico di legno e punta ad unghia che si usa per incidere legno, rame ed acciaio.

C come Carattere, Calamaio, Cliché...

CARATTERE

Blocchetti prismatici di legno o di rame che hanno nella parte superiore in

rilievo una lettera dell'alfabeto o un segno particolare e che riuniti in una determinata sequenza danno vita alla composizione tipografica.

CARTONATO

Tipo di confezione pregiata in cui le segnature vengono raccolte e cucite (cartonato cucito) o incollate (cartonato fresato). Il blocco delle pagine viene poi incollato alla copertina, fatta con un'anima di cartone rivestita di carta o di altro materiale come ad esempio tela e pelle.

CASSE

Sono le cassette a scomparti che contengono i caratteri.

CALAMAIO

Parte della macchina da stampa nella quale è contenuto l'inchiostro.

CATALOGO

Una pubblicazione che contiene una lista di prodotti o di opere con relativa descrizione/illustrazione.

CIANOGRAFICA

Stampa di prova effettuata in tipografia, quasi sempre a colori, prodotta per verificare l'impaginazione prima di stampare.

CMYK

Abbreviazione dei colori della stampa offset in quadricromia: Cyan (ciano), Magenta, Yellow (giallo) e Nero.

CLICHE'

Vocabolo francese che indica la matrice tipografica utilizzata per le illustrazioni.

CODA

E' il prolungamento che si estende da una lettera verso il basso, sotto la linea di base. La coda è attaccata ad una estremità e libera dall'altra (es. lettere Q e j).

COLLO

E' il tratto che collega la sezione superiore a quella inferiore della lettera g. e che può essere estremamente diverso da carattere a carattere.

COMPOSIZIONE

E' la disposizione d'insieme dei caratteri e segni tipografici che formano un testo scritto.

COMPOSITOIO

Utensile usato dal compositore per disporvi i caratteri fino ad ottenere delle righe di testo di una certa giustezza.

CONTROSTAMPA

Inconveniente che si verifica tra fogli sovrapposti freschi di stampa per cui un foglio

sporco di inchiostro quello sovrastante alla stampa.

COPERTINA

La prima pagina di un libro, un manuale, una pubblicazione dove è indicato il titolo, l'autore e l'editore.

CORDONATURA

E' sinonimo di fustellatura. La fustellatura è un processo utilizzato in diversi settori per tagliare un materiale piatto e sottile in una forma specifica ed estremamente precisa.

CONTORNO INTERNO

E' l'area della lettera interamente racchiusa da un contorno.

CORRETTORE DI BOZZE

Persona che procede alla correzione delle bozze usando particolari segni noti al compositore che fa poi la correzione in piombo.

CORPO

Termine tipografico con il quale si indica l'altezza dei caratteri.

CORSIVO

Carattere dello stesso stile di quello tondo, ma inclinato verso destra.

CRENATURA

E' un sinonimo di "spaziatura", cioè lo spazio tra le lettere che può essere più o meno denso a seconda dell'effetto che vogliamo dare al testo.

CROMOLITOGRAFIA

Stampa litografica a colori, prodotta da originali eseguiti a mano dal cromista con punteggiatura a penna o matita litografica.

D come Depliant, Didascalia, Dorso...

DECORATIVE

Uno stile di carattere estremamente elaborato e particolareggiato, preferibilmente utilizzato per comporre titoli. Fanno parte di questa categoria i caratteri: Bremen, Broadway, Stencil, Mesquite, PepperWood, Bernard Fashion, Visigoth, Stop, Umbra, Futura Black, Christmas e altri ancora.

DENSITOMETRO

Strumento usato per la misurazione della quantità di un colore determinato (es.: inchiostri di stampa) depositato su un supporto.

DEPLIANT

Foglio pubblicitario o pieghevole composto da più facciate.

DIMENSIONE

Detta anche corpo del carattere, viene espressa e misurata in punti tipografici (pt).

DIDASCALIA

E' un breve testo che descrive foto e disegni, solitamente composto in un corpo inferiore a quello del testo.

DIDOT

Tipografo francese, ideatore del sistema di misurazione tipografica. Il punto Didot è un'unità di misura che corrisponde esattamente a 0.376065 mm.

Dodici punti Didot formano una riga tipografica, detta anche cicero.

DISCARICA

Fogli fatti passare in macchina da stampa o fra i rulli per togliere l'inchiostro in eccedenza.

DORSO

E' l'altezza di una pubblicazione sul lato della rilegatura.

DOT PER INCH

"Dot Per Inch" (punti per pollice), normalmente utilizzati per definire il livello di risoluzione dei dispositivi di stampa. Il maggior numero di punti per pollice indica una migliore risoluzione. I sistemi di uscita di alta qualità, come quelli utilizzati per la stampa di libri, oltrepassano i 2000 dpi. La risoluzione di un monitor, viceversa, equivale a 72 dpi.

DTP (Desk Top Publishing)

Acronimo di "Desk Top Publishing", sistema di tecniche di progettazione e stampa che consente di disegnare e impaginare direttamente a video ottenendo documenti già impaginati, pronti per andare in stampa.

E come Egiziani, Epigrafe, Extra Bold...

EGIZIANI

Particolari caratteri che nascono in seguito al ritrovamento della stele di Rosetta oggi esposta al British Museum di Londra. Sono riconoscibili per le tipiche grazie ad angolo retto.

EM

E' un'unità di misura che si basa sul disegno della lettera m che tende per forma al quadrato.

EN

Unità di misura (pari alla metà della Em).

ELZEVIRO

Stile di carattere tipografico, nitido ed elegante. Nella stampa italiana, questo termine indica anche l'articolo di apertura della Terza Pagina.

EPS

E' l'acronimo del termine Encapsulated Post Script (.EPS) ed è il formato immagine bitmap più diffuso ed utilizzato da programmi di grafica e di impaginazione, inizialmente creato come formato di output per la stampa di immagini grafiche.

ESECUTIVO

E' la versione definitiva di un layout grafico, pronta per essere stampata.

ESTESO/ESPANSO

Termine che è l'opposto di "Condensato" che descrive la distorsione di un carattere a una larghezza maggiore di quella normale.

ETICHETTE

Materiale adesivo di vario tipo che può essere fustellato e realizzato in differenti materiali come carta, plastica, metallo.

EXTRA SPAZIATURA

Indica l'inserimento di una spaziatura maggiore del normale tra i caratteri.

ELEMENTI GRAFICI

Testi, illustrazioni, fotografie, disegni...Tutto quello che serve alla realizzazione di una pagina o di un progetto grafico.

ELETTORALE MATERIALE

Tutti quei prodotti tipografici utilizzati per promuovere un partito o un candidato durante le elezioni: santini, poster, depliant, volantini.

EPIGRAFE

E' un testo incolonnato sul suo asse centrale.

ESACROMIA

Procedimento di stampa che, oltre ai quattro tradizionali CMYK, utilizza due colori Pantone

ESQUISSE

E' il termine francese utilizzato per indicare un rough layout, un bozzetto, cioè uno schizzo che definisce un progetto grafico a grandi linee.

EXPANDED

E' un termine tipografico utilizzato per definire un carattere largo.

EXTRA BOLD

Indica un carattere molto pesante, con aste di forte spessore.

F come Filetto, Filo Refe, Font...

FACCIATA

Ciascuna delle due superfici di una pagina.

FAMIGLIA

In tipografia, questo termine indica un insieme di caratteri che sono variazioni basate però su un unico design. Gli stili di uno stesso carattere variano in base al peso (bold, normal, light, extralight) e all'inclinazione dell'asse (roman, italic).

FILETTO

In origine, lame di lega o di ottone, usate come elemento decorativo della composizione o per la separazione delle colonne nelle tabelle. Con questo termine si indica anche la linea di stampa che si utilizza per contornare o dividere parti di testo o di grafica.

FILIGRANA

Marchio impresso sulla carta, visibile in trasparenza che serve a identificare la provenienza della carta, e può essere un disegno, una figura o una parola.

FILO REFE

E' un sistema di rilegatura (brossura) con il quale si uniscono i fogli di un libro o di un fascicolo, cucendoli al centro con un filo di cotone, lino, canapa o sintetico e poi incollandoli fra loro. Questo tipo di brossura, si differenzia da quella a colla proprio perché non si utilizza la fresatura.

FLANO

E' un cartone morbido che viene utilizzato per la fusione delle lastre in stereotipia. In esso viene impressa la forma tipografica che serve a ottenere il negativo cavo, utilizzato per la fusione delle lastre.

FORMA

E' la composizione tipografica (cioè l'insieme di tutti i caratteri di stampa) chiusa in un telaio, pronta per andare in macchina ed essere stampata.

FOLDER

E' il classico pieghevole a più fogli utilizzato comunemente nella comunicazione pubblicitaria.

FONT

I font sono set di caratteri completi per stili e dimensioni: file di dati che forniscono ai computer le informazioni grafiche necessarie a formulare un determinato stile di carattere a video e in output di stampa.

FONDERIA

Erano le industrie in cui si fondevano i metalli per produrre i caratteri di stampa. Oggi è un termine utilizzato per indicare piccoli studi di progettazione e distribuzione di prodotti digitali.

FORZA DI CORPO

Chiamata anche altezza del carattere, è la distanza tra la superficie anteriore e posteriore di un carattere, misurata in punti tipografici

FORMATO

Questo termine può indicare le dimensioni del foglio di carta sul quale stampiamo, le dimensioni di una macchina di stampa, la pagina di composizione tipografica.

FOTOCOMPOSIZIONE

E' la composizione di testi ed elementi grafici ottenuta attraverso l'esposizione di una pellicola fotosensibile su cui si impressiona il disegno dei caratteri.

FOTOGRAVURE

E' un antico procedimento per stampare a intaglio un'immagine fotografica, mediante una lastra di rame incisa con la tecnica dell'Acquaforse.

FOTOINCISIONE o LITOINCISIONE

Metodo con il quale si ottiene la lastra di stampa planografica utilizzando gli effetti della luce su lastre sensibili alla luce, mediante l'utilizzo di torchi espositori, sviluppatrici, reprocamera, bromografi.

FOTOLITO

Procedimento con il quale si ottengono le lastre per la stampa con il sistema offset.

FOTOUNITA'

Dispositivo di stampa ad alta risoluzione dei dati da computer convertiti in codici che generano caratteri e grafismi su supporto fotosensibile tramite sistemi ottici. Le fotounità possono essere a tubo catodico (crt) o a laser.

FRASCHETTA

E' il telaio del torchio tipografico su cui viene incollato un foglio di carta dotato di una apertura rettangolare corrispondente alla grandezza della pagina da stampare.

FUSELLI

Sono dei filetti che hanno un piccolo motivo decorativo centrale e che vengono usati per separare il titolo dal testo e simili o, nel caso dei giornali, per separare rubriche diverse disposte sulla stessa colonna.

FUORI REGISTRO

Avviene quando si ha l'imperfetta sovrapposizione dei quattro colori di base che formano l'immagine a colori, fenomeno che provoca una sbavatura evidente del colore.

FUSTELLA

E' la lama sagomata nella forma in cui si desidera tagliare carta o cartone.

G come Gabbia, Garamond, Giustezza...

GABBIA

E' un'area predeterminata all'interno del formato scelto che serve a contenere testi immagini, elementi grafici necessari alla comunicazione, in uno spazio ben definito.

GALVANOTIPIA

E' un procedimento elettrochimico che serve a duplicare matrici tipografiche con scopi analoghi alla stereotipia, ma il cui risultato è una matrice più resistente, adatta per lunghe tirature.

GAMBA

In un carattere, è il tratto diagonale discendente, collegato alla lettera ad una estremità e libero dall'altra.

GARAMOND

E' il nome di uno dei caratteri più utilizzati nell'editoria. Nella sua versione originale è un carattere graziato di stile rinascimentale creato dal tipografo francese Claude Garamond.

GIALLO

E' uno dei quattro colori fondamentali che compongono la quadricromia (ciano, magenta, giallo e nero).

GIF

Acronimo di Graphic Interchange Format, il GIF è un formato immagine bitmap che permette la compressione del file senza perdite di qualità. E' utilizzato per esportare immagini web, fino a 256 colori.

GARZE

Nell'anatomia del prodotto libro, le garze sono dei veri e propri tessuti a maglia larga che, durante le operazioni di cartonatura, servono ad unire il blocco libro ai piatti della copertina.

GIUSTEZZA

E' la larghezza di una riga di testo all'interno di una colonna. La giustezza è di fondamentale importanza per garantire la leggibilità di un testo: un testo dalla larghezza eccessiva, rende infatti la lettura faticosa e un testo troppo corto, costringe l'occhio a eccessivi "ritorni a capo", stancando la vista.

GIUSTIFICATA (composizione a blocchetto)

In questa composizione di testo, le righe hanno uguale lunghezza e il testo è □ allineato in modo da avere entrambe i margini uguali e perfettamente regolari.

GRANITURA

E' un'operazione che serve a rendere ruvida la superficie delle lastre di zinco utilizzate per la stampa Offset, con la finalità che accettino e trattengano l'acqua.

GRAMMATURA

E' la misura del peso della carta, espressa in grammi al metro quadrato.

GRUPPO STAMPA

E' anche sinonimo di "castello" un termine che indica l'insieme di rulli e cilindri coinvolti nel sistema di stampa, composto da:

- la bagnatura che serve a mantenere umida la lastra
- il gruppo inchiostatore che ha il compito di distribuire l'inchiostro sulla forma
- Il cilindro lastra sul quale viene montata la lastra stessa
- il cilindro caucciù, rivestito con un telo gommato

- il cilindro di pressione che porta con sé il foglio e su cui il caucciù imprime l'immagine
- i cilindri di trasferimento che portano fisicamente il foglio da un elemento all'altro.

I come Impaginazione, Inchiostro, Interlinea...

IMMAGINE COORDINATA

E' l'insieme di strategie comunicative messe in atto per rendere un'azienda, un marchio, un prodotto riconoscibili, poiché riconducibili ad un'unica identità grafica.

I materiali classici che concorrono a comporre l'immagine coordinata di un'azienda o di un professionista sono ad esempio i **fogli intestati**, le **buste intestate** e i **biglietti da visita**.

IMMAGINE PITTORICA

E' un formato di immagine utilizzato per rappresentare immagini di qualità fotografica ed è composta da una serie di punti (pixel) sullo schermo.

IMMAGINE VETTORIALE

E' un tipo di immagine realizzata grazie a una descrizione matematica (tramite funzioni), che crea immagini di dimensioni contenute che possono essere ridimensionate senza subire distorsioni.

IMPAGINAZIONE

E' la preparazione di una pagina che avviene componendo il testo, i titoli, le illustrazioni e le immagini.

IMPOSIZIONE

E' il posizionamento nella corretta sequenza di stampa, delle facciate che compongono una pubblicazione, all'interno del foglio macchina.

INCISIONE

E' una tecnica artistica che può essere in cavo o in rilievo. Nella tecnica in cavo, in una matrice di metallo incisa, l'inchiostro di stampa penetra nei solchi e l'impressione sulla carta rilascia sempre il segno della matrice. Nella tecnica a rilievo, la matrice viene scolpita in altorilievo.

INCHIOSTRO DI STAMPA

E' una miscela o sospensione di sostanze coloranti come il nero fumo, ma

anche colori

minerali od organici e di sostanze leganti, quali l'olio di lino, l'olio minerale, o i solventi volatili.

INCUNABOLO

E' un documento stampato con caratteri mobili nella seconda metà del XV secolo fino al 1500. E' considerato uno dei primi libri moderni.

INGOMBRO

E' lo spazio che viene occupato da un elemento compositivo della pagina.

INKJET

E' una tipologia di stampa, in cui il processo avviene grazie a una testina che si sposta orizzontalmente lungo il foglio. Le cartucce di inchiostro sono posizionate sulla testina e grazie a speciali ugelli, spruzzano piccolissime gocce di inchiostro sulla carta componendo i caratteri e le immagini.

INLINE

Un carattere viene definito "inline" quando il tratto che lo disegna viene "bucato".

INSERTO

E' una tavola illustrata, o un foglio stampato che viene inserito all'interno di un libro o di un giornale come elemento aggiuntivo e/o di approfondimento.

INTERLINEA

E' la lama di lega metallica o di ottone, che si impiega per distanziare le righe di composizione. Ma è anche lo spazio tra le righe di testo calcolato a partire dalla linea di base di una riga di testo superiore a quella della riga inferiore.

L come Lastra, Lettering, Locandina...

LANCETTA

E' una lametta sottile come un rasoio utilizzata per l'incisione con il metodo calcografico.

LASER

E' una tipologia di stampa che si basa sullo stesso principio delle fotocopiatrici. L'immagine che si vuole riprodurre è riportata da un laser su un cilindro di selenio fotosensibile che, con la luce, acquisisce l'immagine in negativo. Immagine che viene poi riportata sulla carta immagazzinando il toner.

LASTRA

E' il supporto in zinco sul quale vengono fissate le immagini da stampare,

attraverso un processo chimico-fotografico.

LAPIDARI

Il carattere lapidario, chiamato anche "capitale quadrata" e "maiuscola elegante", nasce per essere usato per le epigrafi e per le iscrizioni sui monumenti. Questi caratteri si riconoscono dalle grazie triangolari che terminano con una punta di 30 gradi, rispetto alla base che appare completamente piatta e formano un angolo acuto con la linea di base.

LAYOUT

E' l'organizzazione grafica dei vari elementi (foto, immagini, testi) che andranno a comporre un annuncio pubblicitario. Solitamente un layout è composto dalla headline (la frase sintetica che identifica il messaggio), l'illustrazione o il bozzetto di un'eventuale fotografia, l'ingombro del testo che comporrà la bodycopy, il marchio che identifica l'azienda pubblicizzata.

LEAFLET

Con questo termine, viene solitamente indicato un foglietto pubblicitario, un piccolo **depliant** che illustra e pubblicizza ad esempio, i servizi di un'azienda o di un'attività commerciale.

LEGATURA

E' l'arte di riunire insieme le diverse segnature di un **libro** per dargli una veste più duratura ed elegante.

LEGA TIPOGRAFICA

E' la lega di piombo, stagno e antimONIO con cui sono fusi i caratteri tipografici. Le percentuali dei componenti variano a seconda degli scopi e della grandezza dei caratteri.

LEGGIBILITA

E' la capacità di un testo di essere o meno leggibile. La leggibilità dipende dalla scelta del giusto carattere per la lettura, da un'adeguata spaziatura e crenatura dei caratteri, da una giusta impaginazione.

LETTERING

In ambito pubblicitario ed editoriale è lo studio e la scelta dei caratteri da utilizzare per comporre la grafica di una pagina pubblicitaria o di un prodotto editoriale. Ma è anche lo studio di nuovi caratteri, con determinate caratteristiche comunicative. Dello studio del lettering si occupano i Type Designer.

LEVIGATEZZA

Caratteristica della superficie della carta, chiamata anche finitura.

LEVA FOGLI

Dispositivi che prelevano il foglio dal piano o dal cilindro di pressione e lo portano alla pila di quelli già stampati.

LINEA DI BASE

E' la linea di base immaginaria sulla quale poggiano le lettere.

LINEARI

Sono detti anche bastoni o sans serif. Sono caratteri moderni, senza grazie e con spessori delle aste uniformi. Si usano spesso per i titoli di giornale, l'editoria, la segnaletica, i manifesti e tra i più famosi possiamo annoverare: Arial, Helvetica, Futura, Tahoma, Trebuchet MS e Verdana.

LINK

Sono dei testi che, all'interno di una pagina web, permettono di scatenare delle azioni, come accedere a un altro testo, avviare una registrazione, recuperare una password, inviare una mail. I link sono convenzionalmente riconoscibili perché sottolineati.

LINOTYPE

E' un procedimento di stampa che avviene attraverso una macchina che compone matrici incise dei singoli caratteri fondendo una riga di composizione in un solo pezzo. La Linotype fu il primo sistema di composizione a caldo e venne lanciata nel 1886.

LISCIAPIETRE

E' una macchina che viene utilizzata per la lisciatura delle pietre litografiche.

LITOGRAFIA

La litografia (dal greco lithos, "pietra" e ghafhé "scrittura"), è una tecnica che si basa sul principio di repulsione tra sostanze grasse e acqua. Inventato da **Alois Senefelder** nel 1796, questo processo grafico è stato per più di 150 anni la tecnica più utilizzata per stampare le immagini (stampe artistiche, manifesti, illustrazioni dei libri). In questo procedimento, la matrice di stampa (chiamata anche Pietra di Senefelder) è costituita da una pietra calcarea squadrata a parallelepipedo, sulla cui superficie viene distribuita la sostanza lipofila che costituirà i grafismi. L'immagine dovrà naturalmente essere realizzata a rovescio, essendo la litografia una tecnica di stampa diretta. Oggi viene principalmente utilizzata per realizzare stampe d'arte a tiratura limitata.

LOCANDINA

La **locandina** è un piccolo manifesto pubblicitario, utilizzato solitamente in verticale, per pubblicizzare eventi, spettacoli, rassegne cinematografiche, manifestazioni.

LOGOTIPO

È un insieme di simboli -sia grafici sia tipografici- che identificano un'azienda o un prodotto in modo da distinguerlo con chiarezza dai competitors.

LPI (LINES PER INCH)

Questo termine significa "Linee per pollice" ed è il sistema utilizzato per misurare il livello di risoluzione di una immagine.

M come Macchina, Manifesto, Mezzatinta...

MACCHINA AD ARRESTO DEL CILINDRO

È una macchina tipografica a pressione piano cilindrica in cui – come dice il nome – il cilindro si ferma dopo ogni stampa, per attendere il ritorno del carro.

MACCHINA A DOPPIO GIRO

È una macchina tipografica in cui durante un giro del cilindro si stampa e durante il secondo giro, il cilindro è sollevato e il carro torna indietro. Nella macchina a un giro, invece, il cilindro ha un grande diametro e metà della superficie serve per la stampa mentre l'altra metà ruota durante il ritorno del carro.

MACCHINABILITÀ

Sono le caratteristiche di una carta che la rendono facilmente lavorabile da una macchina da stampa.

MACINAZIONE

È un'operazione che avviene quando gli inchiostri di stampa passano dal calamaio alla forma dove l'inchiostro viene macinato da rulli e cilindri di acciaio, fino a che non si ottiene un velo uniforme che passa alla forma di stampa.

MAGAZZINO

È una cassa di lamiera di rame, tipica della macchina da composizione Linotype, divisa in tanti canaletti che contengono le matrici negative di una lettera o di un segno.

MANIFESTO

E' un tipo di prodotto editoriale stampato di grandi dimensioni, utilizzato per promuovere eventi o prodotti.

MARCATA

E' un particolare tipo di carta che presenta un disegno in rilievo su uno o entrambi i lati. La marcatura avviene imprimendo un disegno o un profilo durante il processo di fabbricazione.

MARGINI

In tipografia, sono blocchetti di lega tipografica piuttosto leggeri, che si dispongono per completare le pagine di composizione e sono più bassi dei caratteri tipografici per non venire stampati.

MARTELLATA

Un particolare tipo di carta o cartoncino che ha una superficie con grana speciale molto simile a quello delle superfici martellate.

MATRICE

Con questo termine vengono generalmente indicate le forme di stampa, cioè i blocchetti prismatici incavati con il segno di una lettera o di due lettere.

MEDIEVALI

Chiamati anche "Gotici", questi caratteri derivano dalle scritture medioevali e rinascimentali e sono tipici del periodo di Gutenberg. Si riconoscono per le forme angolose che imitano le forme delle lettere che venivano eseguite a inchiostro con la penna d'oca e per la difficoltà di lettura (soprattutto delle maiuscole).

MENABO'

In tipografia, il menabò è un modello di un libro, di un fascicolo, di uno stampato, che contiene testi, immagini e foto che si ottiene raccogliendo e ordinando le bozze di stampa.

METRICO TIPOGRAFICO

Sistema di misure usato in tipografia che consente di stabilire in anticipo le dimensioni precise della composizione tipografica.

MEZZATINTA

E' un termine che indica quel particolare tipo di riproduzione a stampa che hanno bisogno di sfumature di colore. Il termine indica anche una particolare tecnica di stampa calcografica diretta.

MISCELAZIONE

E' la prima fase del processo di trasformazione della carta che consiste nell'omogeneizzare fra loro le materie prime fibrose insieme alle materie di natura non fibrosa.

MOCK-UP

E' il fac-simile di un un prodotto (come ad esempio un cartone edicola, o la custodia di un DVD) realizzato per essere presentato al cliente prima di procedere con la fase produttiva.

MODULO CONTINUO

E' un tipo di stampa che avviene su un supporto cartaceo ripiegato su se stesso. Nella stampante, la definizione "modulo continuo" indica anche la serie di fogli attaccati uno in sequenza all'altro e dotati di fori per essere agganciati all'ingranaggio che segue il trascinamento del modulo.

MOIRE'

E' un difetto di stampa che si ha quando si creano delle interferenza tra l'inclinazione dei colori e la trama di un'immagine (provocando il cosiddetto fuori registro). Con l'utilizzo del retino stocastico si garantisce una quasi totale eliminazione di questo effetto.

MONTAGGIO

E' quale fase del processo in cui vengono messe assieme le singole pagine per ottenere l'impostazione del foglio di stampa sulla base delle caratteristiche della macchina da stampa e del successivo processo di legatura.

MONOCROMIA

E' la stampa o la pittura fatta con un solo colore.

MONOTYPE

E' l'evoluzione della linotype ed è stata la prima macchina per la composizione tipografica meccanica, utilizzata in Italia dal 1899. Ideata da Tolbert Lanston verso la fine del XIX secolo, questo tipo di macchina fornisce il carattere tipografico fuso singolarmente, a differenza della Linotype che forniva righe intere.

MOTTILING

E' un effetto di stampa che dipende dalla quantità di acqua sulla lastra di stampa che, se troppo abbondante, fa risultare il colore disomogeneo, "chiazato".

N come Nebiolo, Neretto, Numero Zero...

NEBIOLO

E' una famosa fonderia di caratteri di Torino, costruita nel 1922. Stabilimento all'avanguardia e considerato il più grande in Europa, è stato anche il primo a utilizzare l'energia elettrica per scaldare le macchine da fondere.

NEGATIVO

E' il testo che non viene stampato e pertanto risulta negativo, su uno sfondo nero o colorato.

NERETTO

Chiamato anche grassetto, indica il peso del carattere. Questa terminologia indica anche il carattere tipografico con asta più scura, cioè quello più marcato per dare rilievo alle parole.

NERO

E' uno dei quattro colori di quadricromia che sono ciano, magenta, giallo e nero.

NERO FUMO

E' un particolare pigmento che si usa nella fabbricazione degli inchiostri da stampa.

NERVO

Detto anche nervetto è la sporgenza che attraversa il dorso della legatura a distanze regolari, che vengono determinate dalle cuciture dei fascicoli.

NEWSLETTER

E' una sorta di bollettino di informazione che viene pubblicato con una certa periodicità ed è composto solitamente da poche pagine. Un opuscolo promozionale, che tratta solitamente argomenti molto specifici e settoriali in maniera piuttosto sintetica, e che viene spedito su abbonamento da un'azienda ai suoi clienti o a quelli potenziali.

NIHIL OBSTAT

Abbreviazione della formula latina "nihil obstat quominus imprimatur", cioè nulla osta a che si stampi. Questa scritta veniva posta all'inizio di pubblicazioni per specificarne l'approvazione ecclesiastica.

NITIDEZZA

Dipende dalla risoluzione dell'immagine e dalla sua abilità di riprodurre

fedelmente i dettagli.

NORMALIZZAZIONE

E' un procedimento attraverso il quale un simbolo con forma non convenzionale viene uniformato agli altri.

NOTE

Sono dei dati informativi relativi a una pubblicazione che vanno inseriti all'interno della descrizione bibliografica. Ne esistono di diverse tipologie come ad esempio: Note a piè di pagina, Nota al Testo, Nota Esplicativa, Nota d'ambito ecc.

NOVARESE ALDO

Studioso di estetica del carattere e designer della fonderia Nebiolo, al quale si deve la classificazione dei caratteri in dieci gruppi, secondo criteri sia storici, sia formali.

NUANCE

E' un particolare tono di colore che viene dato alla carta bianca per modificarne il caratteristico colore giallastro. Se ad esempio il tono di colore scelto è l'azzurro si parlerà di azzurraggio.

NUANZATURA

E' il processo di colorazione della carta per ottenere delle gradazioni di colore particolari.

NUMERO ZERO

E' la copia di prova di un giornale che viene realizzata prima della sua pubblicazione.

O come occhiello, offset, ondulazione...

OCCHIO O OCCHIELLO

E' la parte superiore del carattere tipografico, cioè lo spazio chiuso nella parte superiore della lettera.

OCR "Optical Character Recognition"

E' un acronimo che indica tutti quei dispositivi che possono scansire e leggere con buona precisione direttamente i testi, così che possano essere elaborati dal computer.

OFFSET

Un procedimento di stampa molto diffuso, a matrice piana che stampa su un tessuto gommato il quale a sua volta stampa sulla carta.

OLD STYLE

Sono quei particolari caratteri che hanno l'asse leggermente inclinato a sinistra e hanno uno spessore di tratto uniforme. I primi vennero disegnati da Nicholas Jensen nel 1470 e più tardi da Aldo Manuzio, (il corsivo).

ORNATI

Sono quei font che posseggono delle decorazioni di fantasia, che rendono spesso il font stesso un'immagine elaborata più che un carattere.

ONDA

Caratteristica del cartone ondulato, cioè un cartone che è costituito da due superfici di carta piana (dette copertine) che racchiudono una carta ondulata e che si legano tra loro mediante colle naturali.

ONDULAZIONE

Particolare lavorazione che consiste nel trasformare la carta in modo permanente, mediante passaggio in una macchina ondulatrice.

OPUSCOLO

E' un prodotto promozionale composto da poche pagine ma davvero versatile, che spesso viene utilizzato per illustrare l'attività di un'azienda, per descrivere un prodotto o un servizio. Gli opuscoli possono avere differenti formati e foliazione.

OPACITA'

E' la proprietà della carta che la rende più coprente rispetto a un'altra più trasparente.

P come Pantone, Punzonatura, Pixel...

PACKAGING

E' la veste fisica, la confezione, con cui viene presentato un prodotto al consumatore finale. Il packaging viene realizzato dopo attento studio perché oltre a proteggere il prodotto deve stimolare all'acquisto.

PANTONE

Il sistema Pantone è stato messo a punto negli anni cinquanta per poter classificare i colori e "tradurli" nel sistema di stampa a quadricromia CMYK (ciano, magenta, giallo e nero) semplicemente grazie a un codice. I colori, coi relativi codici, sono quindi inseriti in un catalogo, denominato in italiano "mazzetta", dove è possibile "sfogliarli" e selezionarli. A differenza del CMYK o del RGB, il codice pantone è un codice arbitrario composto da due campi, nel

primo dei quali può essere presente una parola (ad esempio "RED" -rosso-) o un numero di due cifre che si riferisce alla famiglia di appartenenza.

PARAGRAFO

Ciascuna delle suddivisioni interne dei vari capitoli in cui è distribuito il testo.

PASTA DA RULLI

E' la pasta che serve per rivestire le anime in ferro dei rulli inchiostatori delle macchine di stampa, generalmente composta da colla animale, colla di pesce, glucosio e glicerina.

PDF

E' l'acronimo di Portable Document Format che indica un particolare formato di file per la visualizzazione e la stampa di documenti composti da testo e immagini.

PEDALINA

E' una piccola macchina da stampa tipografica a pressione piana, per lo più azionata a pedale.

PERFORATURA

È un procedimento per il quale viene creato un tratteggio sulla carta per facilitare lo strappo del foglio, come ad esempio la divisione di un coupon dal resto del foglio, oppure i blocchetti delle lotterie.

PINZA

E' l'utensile usato dal compositore per togliere un carattere, abbassarlo o sollevarlo. Questo termine indica anche lo spazio vuoto non stampabile nelle macchine offset.

PIXEL

E' il singolo punto che compone un'immagine digitale a video.

PLANCIA

Un sistema di stampa che permette di stampare più elementi sullo stesso foglio, risparmiando notevolmente.

PLASTIFICAZIONE

E' il processo con il quale viene applicato un film plastico alla carta sia come protezione sia per esaltare i colori e la grafica del prodotto.

POLIACCOPPIATO

E' un foglio di carta spessa o di cartoncino, che viene "accoppiato" a un foglio di plastica o di alluminio per realizzare confezioni impermeabili, utilizzabili per contenere liquidi.

POROSITÀ

Caratteristica della carta dovuta al volume dei pori e degli interstizi della superficie, suscettibili di essere riempiti da un fluido.

POSITIVO

Pellicola su cui un'immagine è riprodotta come da originale.

PPI (PIXEL PER INCH)

E' il numero di pixel per pollice che definisce la densità di informazioni di un'immagine scansionata. Più è alto il numero dei pixel, maggiore sarà la definizione dell'immagine.

PROVA DIGITALE

E' la prova di stampa che viene realizzata con l'utilizzo di una stampante digitale.

PUNTO METALLICO

Una tipologia di rilegatura con aghi metallici. La rilegatura può essere effettuata lungo un lato della serie di fogli o al centro del formato "aperto".

PUNTO TIPOGRAFICO

E' una unità di misura tipografica, non ancora unificata. Esistono, ad esempio il punto metallico Didot e il Pica. (un punto Didot è uguale a 0,376 mm).

PUNZONATURA

E' la stampa di un marchio o di una scritta a rilievo, a secco, senza colore.

PUNZONE

E' il parallelepipedo in acciaio con cui si incide il disegno originale del carattere tipografico e da cui si riproducono le matrici necessarie alla composizione meccanica e alla stampa.

Q/R come Quadricromia, Rilegatura, risma...

QUADRICROMIA

E' il processo di stampa che utilizza i 4 colori di base (Cyan Magenta, Giallo e Nero) per riprodurre tutti gli altri.

REGISTRO

In fase di stampa, è la sovrapposizione esatta di un colore sopra l'altro.

REFUSO

E' un errore nella composizione di un testo.

RETINO

Indicato con il numero di linee contenute in un centimetro, il retino ha lo scopo di scomporre l'immagine in tanti puntini di diverse dimensioni che, una volta stampati, restituiscono al nostro occhio l'immagine dell'originale.

RGB

E' l'acronimo delle parole inglesi Red, Green e Blue (Rosso, Verde e Blu) che sono i tre colori di base dai quali originano tutti gli altri, nella visualizzazione a video.

RIGIDITA'

E' una caratteristica della carta, che indica la forza che bisogna impiegare per piegarne un lembo.

RILEGATURA

E' un'operazione che permette di assemblare insieme le varie parti che compongono un libro, un catalogo, o un prodotto cartotecnico composto da più pagine, una brochure...

RISMA

E' un certo numero di fogli che vengono confezionati insieme.

RISOLUZIONE

E' Il numero di pixel per pollice o di punti per pollice che compongono un'immagine.

ROTOCALCOGRAFIA

E' un procedimento di stampa a incavo.

RILIEVOGRAFIA

E' un tipo di stampa con matrice di acciaio incisa in cavo e riscaldata.

RITOCO

E' un'operazione che ha lo scopo di migliorare o modificare un'immagine originale.

ROTATIVE

Sono le macchine di stampa a pressione cilindrica diretta, che vengono utilizzate soprattutto per le macchine da stampa tipografiche dei quotidiani.

ROTOCALCO

E' un tipo di stampa con matrice di rame in cavo, che si ottiene con procedimenti fotomeccanici di incisione.

RULLI

Sono dei piccoli cilindri che hanno la funzione di macinare l'inchiostro di stampa nel passaggio dal calamaio alla forma. E ce ne sono anche di più lunghi, rivestiti di gomma, utilizzati per l'inchiostrazione o la bagnatura delle lastre di stampa.

S – Come Scanner, Serif, Spalla...

SAN SERIF

Sono i caratteri senza grazie, conosciuti anche come bastoni, che apparvero per la prima volta in un campionario di caratteri pubblicato da William Caslon IV nel 1816. Si caratterizzano per l'assenza delle grazie e il tratto uniforme. Fanno parte di questa categoria: Avant Garde, Trebuchet, Helvetica, Gill Sans e altri ancora. I caratteri San Serif comprendono tre categorie: i Grotteschi, i Geometrici e gli Umanistici.

SBALZO A SECCO

E' una tecnica per cui un soggetto viene impresso su un foglio di carta con una particolare matrice che dona l'effetto a rilievo.

SCARTINO

E' un foglio o un nastro di carta che viene usato durante la stampa per evitare la controstampa.

SCALA DEI GRIGI

E' una striscia tonale che partendo dal bianco, mostra varie tonalità di grigio fino ad arrivare al nero.

SCANNER

E' uno strumento che serve ad acquisire l'originale di un'immagine su carta, ad una risoluzione elevata, digitalizzandolo dividendone le componenti cromatiche con appositi filtri.

SCRIPT, BRUSH

E' un tipo di carattere che sembra disegnato con un pennino, simulando una scrittura a mano libera. Le lettere di questo carattere sono spesso inclinate e tendono per questo a unirsi tra loro, compromettendo la leggibilità. Fanno parte di questa categoria: Bertold script, Vivaldi, Lucida Calligraphy, English, Comic sans, Mistral, Manoline script, Calfish script...

SCRITTI

Detti anche calligrafici, perché simili alla scrittura a mano, i caratteri "Scritti" hanno caratteristiche eterogenee a seconda del tipo di strumento di scrittura che imitano. Alcuni esempi di caratteri "scritti" sono: Bo Chen Font, Desyrel, Eliot Six, Gorri Sans8.

SEGNATURA

E' l'insieme delle pagine che vengono accoppiate alla copertina per realizzare il prodotto libro. Le segnature possono nascere da una sola piegatura del foglio di carta o da una piegatura dapprima in tre parti e poi a metà.

SGUARDIE

Fogli bianchi che si inseriscono in un libro, tra la copertina e le prime ed ultime pagine.

SERRAFORME

Sono dei dispositivi meccanici che si impiegano per chiudere e tenere ferma la composizione nei telai di impaginazione.

SERIF

Tradotto in italiano, Serif significa "grazia" che è un segno più o meno accentuato, disegnato per raccordare un'asta o un tratto, con funzione ornamentale, che nasce dal segno calligrafico di scrittura fatta a penna o pennello. I caratteri graziati vengono suddivisi essenzialmente in tre sottocategorie: Old Style, Transitional e Modern.

SEPARAZIONE DEL COLORE

Avviene quando per la stampa si hanno pellicole separate per ciascun colore (un'immagine in quadricromia, ad esempio).

SERIGRAFIA

E' una tecnica di stampa che si esegue facendo passare l'inchiostro di stampa attraverso un tessuto di seta sul quale è stato applicato una matrice che non fa passare l'inchiostro nelle zone predisposte.

SCONTORNO

E' la selezione della parte di un'immagine, con relativa rimozione delle parti circostanti inutilizzate. In Computer Grafica si effettua con uno strumento chiamato, per l'appunto, scontorno.

SGORBIA

E' un utensile che si usa per la stampa calcografica ed è fatto a forma di

scalpello con sezione a U.

SILOGRAFIA

E' un tipo di incisione in legno fatta in modo che le parti stampanti conservino il livello originale e possano essere inchiostrate e stampate.

SIMBOLI

E' un tipo di carattere che non contiene lettere e numeri, ma solo elementi grafici, pittogrammi o icone di diverso genere, a seconda della tipologia di font selezionato. Alcuni esempi sono: Zapf Dingbats, Webdings e Wingdings.

SOLVENTE

E' un liquido che serve ad abbassare la viscosità delle resine e delle vernici, facilitandone l'applicazione.

SPALLA

E' la parte arrotondata di una lettera minuscola che collega due aste o due tratti verticali. Si distinguono la spalla anteriore, la spalla posteriore e le spalle laterali.

SPAGINATURA

E' un'operazione che viene effettuata sul banco di stampa, dopo la stampa e che consiste nel togliere tutti i materiali dal telaio separandoli dalla parte testo, che viene invece inviata alla scomposizione.

SPATOLA

E' un attrezzo che serve a distendere l'inchiostro da stampa sulla tavoletta nelle macchine tipografiche. E serve anche a eliminare l'inchiostro in eccesso dalla superficie dei cilindri delle macchine per stampa (soprattutto quelle rotocalco).

SPAZIATURA

E' lo spazio che intercorre tra le differenti lettere che compongono un testo (conosciuti anche come "Bianchi tipografici"). Grazie al controllo sulla spaziatura che si può avere con tutti i programmi di impaginazione elettronica, è possibile gestire ed eliminare vedove e orfane (le singole parole o sillabe che ricadono nell'ultima riga di testo o all'inizio di una pagina) e ottenere effetti speciali sul testo. Una funzionalità da maneggiare con cura, per essere sempre certi che un'agile leggibilità del testo sia garantita.

SPIRALE

E' un tipo di rilegatura alternativa alla classica che consiste nell'inserire una spirale metallica nel dorso della pubblicazione per favorire lo sfoglio delle pagine.

STAMPA A CALDO

E' un procedimento di stampa tipografica che utilizza un nastro di colore termo trasferibile per trasferire il grafismo della forma al supporto. Per saperne di più.

STAMPA DIGITALE

E' un procedimento di stampa diretta che avviene attraverso lo scambio di informazioni tra un computer e una stampante laser.

STEREOTIPIA

E' un procedimento che serve a ricavare da una composizione a caratteri mobili una matrice rigida in un solo pezzo per evitare che la composizione possa subire perdite di elementi e posposizione di pezzi.

STICOMETRO

Piccola asta di legno o metallica che reca da un lato le misure in millimetri e dall'altro le misure in punti e righe tipografiche.

SPERONE

E' una breve proiezione appuntita di un'asta o di un tratto di un carattere serif (graziato).

SVOLAZZO

E' il tratto terminale decorativo, aggiunto al carattere, presente o meno, a seconda del tipo e dello stile del carattere utilizzato.

SPINA

E' il punto principale della curva della lettera S.

T come Tacca, Tipografia, Tratto...

TACCA

E' la scanalatura praticata sulla faccia anteriore dei caratteri di stampa per facilitare l'opera del compositore che al tatto avverte subito come deve essere disposto il carattere nel compositoio.

TACHEGGIO

E' l'applicazione di sottili pezzetti di carta ritagliati con aree di taglio all'incirca corrispondenti ai punti di minor pressione, sul piano o cilindro di pressione delle macchine tipografiche.

TASTIERA

Nel sistema di composizione Monotype è la macchina che serve a preparare il nastro di carta forato.

TIFF/TIF

Acronimo di Tagged Image File Format, è il formato immagine bitmap maggiormente utilizzato per la fotografia e la stampa.

TIMPANO

È il telaio in ferro o in legno del torchio tipografico che sorregge un foglio di pergamena, che si interpone fra la carta e la platina, e che tiene bloccato il foglio da stampare.

TIPOGRAFIA

È la tecnologia di stampa che, per produrre testi stampati, utilizza matrici in rilievo composte da caratteri mobili (tipi) o cliché inchiostrati.

TIPOMETRO

È un sinonimo di Sticometro.

TIRATURA

È il numero di copie stampate di ogni singolo numero di un giornale o di una pubblicazione.

TIRABOZZE

È un apparecchio che viene utilizzato per stampare le bozze di stampa.

TITOLO CORRENTE

Dicitura apposta in testa ad ogni pagina di un libro; riproduce in tutto o in parte il titolo del libro o del capitolo.

TONALITA'

È l'attributo di un colore che lo rende distinguibile da un altro.

TONDO

È un carattere tipografico diritto.

TORCHIO

È una macchina a pressione verticale usata per la stampa. Si differenzia in Torchio tipografico (a pressione piana), torchio litografico e torchio calcografico a pressione piano-cilindrica.

TRANSIZIONALI

Sono tutti quei caratteri nati tra la fine del XVII e il XVIII. Sono contraddistinti dalle grazie che non hanno quasi mai inclinazione e si uniscono all'asta verticale con una piccola curva, mentre la base è quasi completamente piatta. Sono facili da leggere e non hanno molte variazioni rispetto ai Veneziani.

TRASPOSIZIONE

Errore tipografico dovuta all'inversione involontaria dell'ordine delle lettere, o delle righe di testo.

TRASVERSALI

Sono le aste del carattere tipografico, che uniscono tra loro le aste verticali o quelle montanti.

TRICROMIA

E' una riproduzione a colori che viene effettuata servendosi di tre matrici, una per il giallo, una per il rosso ed una per il blu.

UVZ come Uso mano, Visual, Zip...

USO MANO

E' un tipo di carta normale, non patinata, spesso utilizzata per la stampa di carta intestata.

USCITA IN CADUTA MACCHINA

E' la disposizione delle pagine nell'esatta posizione in cui verranno stampate sul supporto.

UV

Un tipo di vernice brillante che viene di vernice brillante che viene essiccata in brevissimo tempo grazie a dispositivi a raggi ultravioletti irradianti.

VANTAGGIO

Piano in legno o metallico con cornice su due o tre lati, destinato a ricevere la composizione Tipografica.

VELA

Utensile di acciaio per calcografia, avente forma a V.

VERNICIATURA

E' un'operazione che si fa con diversi procedimenti e vernici, sul supporto stampato. La verniciatura può essere lucida, opaca, uv, quando eseguita mediante il riscaldamento ai raggi ultra violetti di una particolare vernice lucida essicata.

VENEZIANI

Sono detti anche Umanistici, derivano dai Lapidari e si chiamano così perché nascono a Venezia verso il 1450, dove i primi stampatori, disegnavano ed

incidevano

con il bulino (scalpello con punta in acciaio). Le grazie dei Veneziani sono simili a quelle dei lapidari ma più arrotondate e le differenze di spessore tra aste verticali e orizzontali sono più accentuate.

VERNICE

E' uno strato protettivo applicato sul lavoro stampato finito

VISTO SI STAMPI

E' l'approvazione che dà il cliente allo stampatore una volta visionata la cianografica e le eventuali prove colore prima di procedere con la stampa e la confezione del prodotto.

VISUAL:

E' la parte illustrata di un annuncio pubblicitario, e può essere una fotografia, un disegno un testo impaginato in maniera particolare.

VOLUME

E' lo spessore di uno o più fogli di carta.

VOLANTINO

E' un prodotto stampato di piccolo formato generalmente utilizzato per comunicazioni promozionali, spesso distribuito a mano, direttamente nelle mani del consumatore potenziale o inserito nelle caselle di posta.

VOLTA

Superficie del foglio (o del nastro di carta) che si stampa per seconda e che è contrapposta alla bianca.

ZINCOGRAFIA

E' un'incisione chimica su lastra di zinco usata in tipografia per la riproduzione delle immagini.

ZONA DI MASSIMA LUCE

E' il punto dell'immagine più bianco, dove il colore non dovrebbe essere presente.

ZIP

E' un sistema di compressione dei file.